

GIORNATA DELLA MEMORIA 2011

In vista della ricorrenza del "giorno della memoria"

VENERDI' 21 GENNAIO ALLE ORE 20,30

Incontro con SIMON LEVIS SULLAM (Università di Oxford) curatore della *Storia della Shoah in Italia, Vicende, memorie, rappresentazioni*, Utet, Torino 2010.

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. » Legge 20 luglio 2000, n. 211.

Simon Levis Sullam, storico, è Leverhulme Research Fellow all'Università di Oxford. Si occupa di nazionalismi, antisemitismo, storia degli ebrei e dell'Olocausto. E' autore tra l'altro de *L'archivio antiebraico. Il linguaggio dell'antisemitismo moderno* (Laterza 2008) e curatore della *Storia della Shoah* (UTET 2005-2006) e della *Storia della Shoah in Italia* (UTET 2010).

La *Storia della Shoah in Italia*, naturale completamento dell'opera *Storia della Shoah* in 5 volumi pubblicata da UTET nel 2005, è nata con l'obiettivo di fare finalmente luce sul fenomeno dell'Olocausto nel nostro Paese, laddove la precedente opera esplorava il fenomeno dell'Olocausto come fenomeno europeo. Dopo un lungo periodo di silenzio, la storiografia ha iniziato a segnalare le concrete responsabilità italiane rispetto alla Shoah. In precedenza si preferiva interpretare l'antisemitismo di Stato del Fascismo come una conseguenza politica dell'alleanza con la Germania hitleriana: da qui discendevano alcuni rassicuranti corollari circa la piena estraneità del nostro Paese alla cultura razzista.

Oggi invece man mano che ci si allontana da quel periodo è iniziato il momento di un più onesto confronto su questa difficile pagina della nostra storia. Se è vero infatti che un numero considerevole di italiani rischiò la vita per proteggere e nascondere gli ebrei perseguitati, è anche vero che il nostro popolo è stato anche in parte collaborazionista dei nazisti e spettatore passivo di segregazioni e deportazioni degli ebrei. *Storia della Shoah in Italia* nasce anche dalla necessità di eliminare una volta per tutte qualsiasi dubbio sulla reale entità della tragedia dell'Olocausto: il negazionismo (= negazione dell'Olocausto) torna invece ancora spesso a ricomparire nel dibattito culturale del nostro Paese.

SIMON LEVIS SULLAM

Ha insegnato al Department of Italian Studies dell'University of California, Berkeley e presso il Master in Diritti Umani e Azione umanitaria dell'Università di Siena (2005). E' stato inoltre professore a contratto di Storia contemporanea all'Università di Venezia, Ca' Foscari (2006). Dottore di ricerca in Storia sociale europea dell'Università di Venezia, ha studiato anche a UCLA e all'EHESS di Parigi. E' stato borsista della Fondazione Luigi Einaudi di Torino e Associate Research Fellow dell'Italian Academy for Advanced Studies di Columbia University, New York.

PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

E' autore di *Una comunità immaginata. Gli ebrei a Venezia (1900-1938)* (Unicopli, Milano 2001), e uno dei curatori, con M. Cattaruzza, M. Flores, E. Traverso, della *Storia della Shoah* (Utet, Torino 2005-2006). Ha curato, inoltre, la riedizione di Alessandro Levi, *Ricordi dei fratelli Rosselli*, Centro Editoriale Toscano, Firenze 2002), e la sezione monografica *Risorgimento italiano e religioni politiche* di «Società e Storia», a. XVII, n.6, ottobre-dicembre 2004. E' autore, recentemente, di *Dio e il Popolo: la rivoluzione religiosa di Giuseppe Mazzini*, in *Storia d'Italia, Annali 22, Il Risorgimento*, a cura di A. M. Banti e P. Ginsborg, Einaudi, Torino 2007; e di *Arnaldo Momigliano e la "nazionalizzazione parallela": autobiografia, religione, storia*, «Passato e Presente», a. XXV, n. 70, gennaio-aprile 2007. E' stato curatore del II volume (1870-1914) de *Gli Italiani in guerra*, sotto la direzione di Mario Isnenghi (Utet, Torino 2009).

Si segnalano inoltre i suoi saggi: *Mazzini e i conflitti dell'unità e Conflitti dell'esilio e immaginazione della nazione alle origini del Risorgimento*, in: *Gli Italiani in guerra*, a cura di M. Isnenghi e Eva Cecchinato, vol. I (Utet, Torino 2008); "*Their True Tongue*": *History, Memory, Language and the Jews of Italy*, in: *Assimilation and its Discontents: the Jews of Italy from Early Modern to Modern Times*, David N. Myers ed. (Toronto University Press 2008); *The Moses of Italian Unity: Mazzini and Nationalism as Political Religion*, in: *Giuseppe Mazzini and the Globalisation of Democratic Nationalism*, Christopher E. Bayly and Eugenio Biagini eds. (Proceedings of the British Academy, 2008).